



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PARRI – VIAN”

Strada Lanzo,147/11 – 10148 Torino – Tel. 01101166888 – C.M. TOIC8BR003 – C.F. 97820130017 - Cod. Univoco UFUVHT
e-mail: TOIC8BR003@istruzione.it – PEC: TOIC8BR003@pec.istruzione.it

Regolamento sul consumo del pasto domestico a scuola

(Deliberato dal Consiglio di Istituto del 17/09/18)

Il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo “Parri - Vian”, preso atto delle sentenze della Corte d'appello di Torino, nella seduta del 17 settembre 2018 ha stilato il seguente regolamento relativo alle modalità di consumo del pasto domestico a scuola.

Si fa presente che, vista l'impossibilità pratica di garantire le stesse condizioni igienico – sanitarie che la Refezione comunale è tenuta ad assicurare e, di conseguenza, l'impossibilità di garantire l'eliminazione dei rischi connessi, **la scuola declina ogni responsabilità in ordine alla qualità dei cibi forniti dalle famiglie e alla loro conservazione a scuola: la scuola si occuperà unicamente della vigilanza e non è in alcun modo responsabile per gli effetti del cibo dato dalla famiglia al proprio figlio.**

I pasti saranno di norma consumati all'interno dei refettori scolastici (previa autorizzazione del Comune di Torino per l'utilizzo dei locali)

Le famiglie che hanno richiesto il consumo del pasto domestico a scuola sottoscriveranno l'impegno a seguire le seguenti disposizioni.

1) Durante il pasto è vietato agli alunni lo scambio di cibo e bevande: ogni alunno dovrà consumare esclusivamente il proprio pasto. È, pertanto, fondamentale che tutta la comunità scolastica cooperi nel sensibilizzare tutti gli allievi sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento, di per sé sano e preparato con cura e attenzione, possa costituire fonte di pericolo per altre persone, magari allergiche.

2) **Il pasto deve essere fornito agli alunni prima dell'ingresso a scuola delle ore 8.00.**

Per ovvie ragioni di carattere organizzativo connesse alla carenza di personale, **non sarà possibile far recapitare i pasti agli alunni durante le lezioni.**

Si ricorda, inoltre, che **gli insegnanti non sono autorizzati a fornire gli alimenti agli allievi.**

È importante, pertanto, che tutti i genitori siano ben consapevoli che **esiste il rischio concreto che, nel caso in cui fosse sprovvisto del pasto, quel giorno l'alunno possa non disporre di alcun pasto**, circostanza spiacevole per tutti e da evitarsi assolutamente.

3) Alimenti non confezionati freddi o caldi: il cibo fornito da casa non potrà essere refrigerato né riscaldato a scuola in alcun modo: **la scuola non dispone, infatti, di mezzi idonei a garantire la corretta conservazione dei cibi in termini igienico – sanitari e pertanto non si assume la responsabilità della stessa.** Pertanto **le famiglie devono fornire un pasto che non richieda la conservazione in frigorifero e/o il riscaldamento.**

4) **Ciascuna famiglia deve fornire all'alunno:**

- **tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate di plastica in un apposito astuccio portaposate** (si consiglia di fornire di posate di riserva in caso di fortuita rottura delle medesime).
- **alimenti che non richiedano la conservazione in frigorifero e neanche il loro riscaldamento prima del consumo**
- **acqua naturale contenuta in bottigliette di plastica con tappo a vite**
- si consiglia di fornire quotidianamente un frutto
- si sconsiglia di portare cibi facilmente deteriorabili, pizza rossa o farcita, patatine confezionate

5) **È VIETATO portare:**

- bibite gassate
- contenitori e bottiglie di vetro, in lattina o in ceramica

6) **Il pasto deve essere collocato in un idoneo contenitore** (ad esempio in una borsa termica).

I genitori sono tenuti a provvedere a un adeguato e opportuno confezionamento del pasto, affinché siano evitate fuoriuscite del cibo dai contenitori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sig.ra Patrizia Monaco

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marialuisa Linda Gobetto